

■ BAGNARA CALABRA Nel weekend attesa seduta del consiglio comunale

Il nodo “La Zingara” torna in aula riapertura della discarica e polemiche

di **GIANMARCO IARIA**

BAGNARA CALABRA – Convocato il prossimo consiglio comunale per la mattinata di venerdì 27 novembre alle ore 10 (seconda convocazione eventuale per il giorno dopo, sabato 28, alle ore 11). Oltre alla presenza “fisica” presso la Sala delle Adunanze di Palazzo San Nicola, sarà attivata per la prima volta anche la modalità in videoconferenza, a norma di un disciplinare in via di approvazione che verrà comunicato ai consiglieri, assieme alle indicazioni tecniche per poter prendere parte, da remoto, ai lavori della seduta.

Seduta a porte chiuse, come le altre quattro tenutesi dall'inizio dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 (7 luglio, 20 agosto, 29 settembre, 9 novembre); come di consueto, sarà garantita la trasmissione in streaming dei lavori sul canale YouTube ufficiale dell'ente. Torna in consiglio comunale la questione della discarica in



Il municipio di Bagnara Calabria

località “La Zingara” di Melicuccà, e si torna a discutere della mozione votata nella seduta del 29 gennaio.

Mozione attraverso cui il Comune chiedeva di poter avere voce in capitolo sulle decisioni circa la riapertura dell'impianto; mozione “partita” dagli uffici comunali all'indirizzo della Città Metropolitana solo dopo circa 100 giorni dalla votazione, fatto che ha scatenato le proteste

dei consiglieri del gruppo di minoranza “Rinascita per Bagnara”. Il gruppo aveva poi presentato, lo scorso 25 ottobre, richiesta di inserimento di un punto all'ordine del giorno per il successivo consiglio comunale (9 novembre); la richiesta era stata respinta dalla presidente del consesso, Tina Maceri, perché presentata da meno di 1/5 dei consiglieri comunali (i 3 di “Rinascita”, mentre 1/5 di 16 è

3,2). Una decisione che ha scatenato le proteste del gruppo, il quale ha riproposto identica istanza, firmata anche dai consiglieri Rocco Dominici, Francesco Maiorana e Angela Randazzo, fuoriusciti dalla maggioranza. Maceri ha, stavolta, accolto la richiesta, inserendo il punto all'odg che si compone di altri 9 punti inerenti questioni legate al bilancio.